

Verbale incontro C.P.O. del 10/4/2018

Sono presenti:

Caterina Biafora (arriva ore 13,20)

Raffaella Carena,

Maria Vittoria Colli

Giuseppina Cosentino

Monica Della Gatta,

Salvatore Fabio Farruggia (arriva ore 13,50)

Cesarina Manassero,

Franca Mina

Alessandra Poli

Michele Potè

Claudia Soderò

Maria Spanò,

Paolo Videtta

Alida Vitale (esce 13.40).

E' altresì presente Alessandro Alasia, delegato dal C.O.A. al CPO.

Assente giustificata Arianna Enrichens,

- 1) In apertura, la Presidente Manassero chiede che il tenore degli interventi si mantenga su un tono rispettoso e maggiormente istituzionale rispetto alle due ultime sedute.
- 2) Invita i/le componenti ad essere più presenti alle riunioni ed eventi organizzati dal COA.
- 3) Svolge breve relazione sulla riunione del 15.03.2018 nella quale la Convenzione tra la Regione ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino di promozione dei corsi di formazione per legali su diritto antidiscriminatorio e

donne vittime di violenza è stata approvata e verrà firmata all'esito della riunione di oggi alle ore 14,30.

Nel Comitato di indirizzo sono inserite la Presidente del COA Malerba e la Consigliera Lodigiani. Il CPO propone ed approva la designazione della Presidente Manassero

Il Consigliere Alasia, pur non designato, parteciperà agli incontri con la Regione: riferisce che Malerba ha sostenuto che non corrisponda al vero il fatto che, negli altri Fori, i corsi di diritto antidiscriminatorio e contro la violenza siano stati delegati ai CPO territoriali. Si impegna a riferire su quali siano gli elementi di criticità dei corsi di formazione già predisposti dai sottogruppi del CPO.

Mina sostiene che nel corso di formazione donne vittima di violenza manchi la sinergia con la Commissione Scientifica e propone di ovviare da subito.

Manassero comunica che il termine di scadenza dei finanziamenti regionali sarà probabilmente prorogato a Marzo 2019, anziché Novembre 2018, dunque i fondi regionali non andranno perenti e noi avremo più tempo per portare a termine la formazione.

Videtta assicura che la Convenzione verrà inserita nel nostro sito.

4) In ordine al progetto Più Donne nei CDA, Vitale informa che la parte di comunicazione del progetto è buona ed è pronta.

Sodero informa invece che la parte "Formazione", affidata dalla Regione a Key to Learn, è in ritardo. Si è in attesa della nuova riunione con la Consigliera di Parità Regionale che tenga conto di tutte le proposte formulate dalle componenti del tavolo.

Spanò riferisce che ci è stato proposto un incontro come CPO con Laura Boldrini per la discussione di un progetto di legge di Piano Straordinario dell'Occupazione e dell'Imprenditoria Femminile, da tenersi in Fondazione il 12 maggio p.v.

Il CPO approva, a condizione che si tratti di discutere solo tecnicamente del progetto di legge.

5) In merito alla richiesta di partecipazione al Tavolo congiunto con l'Ordine degli Ingegneri vengono individuate come referenti Sodero e Poli.

6) Manassero riferisce della proposta di convegno effettuata dalla delegata alla Cassa Forense Avv. Maria Grazia Rodari, in tema di Previdenza/Assistenza, "*La tutela in caso di malattia.*" Sostiene che servirebbe a dare un servizio a tutti gli iscritti all'Albo. Le date proposte sono il 12 o il 14 giugno: occorrerà invitare Malerba e si propone di chiedere al Consigliere Berti, per i crediti deontologici. Della Gatta, Videtta e Cosentino si occuperanno degli aspetti organizzativi del convegno.

7) Sulla Proposta di segnalazione alla Commissione Europea relativamente alla scarsità dei fondi per le vittime di violenza, la collega Mina richiama integralmente quanto scritto: i documenti vengono allegati al presente verbale, a farne parte integrante.

Il CPO conferma la propria adesione.

Riferisce altresì che non ci sono costi (solo quello della raccomandata) ed informa che il 18 ottobre ci sarà un convegno, organizzato dalla Commissione Scientifica Civile, sul risarcimento delle vittime di reato. Chiede che venga inserito il CPO in tale evento e propone di effettuare una ricerca sui risarcimenti alle donne vittime di reato in Torino.

8) Sulle lettere predisposte per il CPO del Consiglio Giudiziario, in ordine all'attuazione del Protocollo legittimo impedimento e stanza allattamento, Manassero riferisce che sembra avere risvegliato l'interesse della dott.ssa Tassone e che se ne discuterà il giorno successivo al CPO del Consiglio

Giudiziario. Occorre prendere contatto con il CPO di Brindisi che ha realizzato un nido interno al Tribunale e riferire.

Si delegano all'uopo Videtta ed Enrichens.

Carena propone di scrivere un vademecum su come funziona il Fondo Regionale, c'è una bozza che deve ancora essere rivista.

Manassero propone analogo vademecum per il Fondo vittime di discriminazione.

Cosentino sostiene che occorra estendere i nomi dei legali esperti, affinché non siano sempre i medesimi.

9) Aggiornamento sulla riunione a Roma del 21.03.2018, cui è andata la Collega Prato di Biella. Si riferisce che il 4/5 maggio ci saranno le Giornate romane per le P.O. e che si parlerà dei rapporti tra CPO e COA. Occorre avere un tesoriere? Può il CPO avere un c/c ?. Manassero parteciperà, forse anche Alasia, Mina o Biafora.

10) Servizio sostituzione in udienza: a Verbania esiste dal 2006. Occorre contattare il CPO.

La presidente Malerba si è già dichiarata d'accordo e verrà al CPO per parlarne con noi. Il sottogruppo protocolli preparerà una bozza di progetto.

Occorre coinvolgere anche il CPO del Consiglio Giudiziario.

11) – Esame progetto di Convegno su Fondo Regionale

Si condivide l'opportunità di organizzare un convegno per illustrare modalità di funzionamento del Fondo Regionale.

Manassero propone di riparlare una volta firmata la Convenzione.

Il Comitato approva all'unanimità.

12) – Varie ed eventuali

A) Prende la parola Michele Potè, che richiama quanto già illustrato nella mail del 6.4.2018 circa la possibilità di organizzare due convegni in collaborazione con l'Avvocatura per i Diritti LGBT - Rete Lenford.

Il progetto si dovrebbe articolare in due moduli:

- 1) il primo, dal titolo "La tutela giuridica della condizione transessuale", da tenersi il 25/6/2018;
- 2) il secondo, dal titolo "Lo scioglimento dell'unione civile", da tenersi ad ottobre 2018.

Si propone che il primo modulo sia moderato da Biafora e che Manassero porti i saluti istituzionali, e che il secondo modulo sia moderato da Potè.

Si decide di:

- (i) valutare se i due suddetti incontri possano essere considerati vevoli ai fini dell'aggiornamento in tema di diritto antidiscriminatorio;
- (ii) richiedere l'intervento di un consigliere dell'ordine, al fine dell'attribuzione dei crediti di deontologia,
- (iii) chiedere il patrocinio del CIRSDE e di informare Elena Bigiotti (consigliera di fiducia dell'Università);
- (iv) parlare del progetto (soprattutto per quanto concerne il secondo modulo) con la collega Stalla (referente della Commissione Famiglia).

B) Prende la parola Paolo Videtta, che invita a fargli avere le locandine degli eventi formativi di interesse, da pubblicare sulla nostra pagina web.

C) Il Comitato, all'unanimità, conferma la disponibilità ad affrontare la spesa relativa alla realizzazione del calendario che sarà presente sulla nostra pagina web.

Da ultimo viene trattato il punto all'ordine del giorno relativo alla videontologia (si era atteso l'arrivo della Collega Biafora).

Cesarina Manassero relaziona in merito al convegno tenutosi il 5/3/2018, nel corso del quale le avvocate Grabbi e Negri hanno illustrato il progetto unitamente all'avv. Roberto Capra.

Suggerisce di ampliare il gruppo che si occupa di videontologia; di esso faranno pertanto parte - oltre a Caterina Biafora e Paolo Videtta - anche Raffaella Carena, Monica Della Gatta, Arianna Enrichens, Salvatore Farruggia, Franca Mina e Claudia M. Soderò.

Caterina Biafora riferisce di essere a Roma in occasione della giornata formativa sulla videontologia organizzata dal CNF.

Spiega che la realizzazione dei video prevede fundamentalmente tre passaggi:

I step: individuazione della norma deontologica da rispettare;

II step: stesura della sceneggiatura, anche avvalendosi di soggetti terzi;

III step: ripresa e successivo montaggio.

Biafora sottolinea, inoltre, che dall'esame dei video già realizzati è emerso come abbiano riscosso maggiore successo quelli che hanno trattato la tematica deontologica in chiave "leggera", rispetto invece a quelli che hanno usato una chiave più "classica".

Biafora riferisce che il vecchio bando è ormai concluso; non vi è ancora un nuovo bando, ma è comunque possibile elaborare un video e trasmetterlo al CNF, che potrà poi decidere se inserirlo, o meno, sul sito.

Si decide all'unanimità di portare avanti il progetto (anche in assenza, ad oggi, del bando), al fine di realizzare un video da inserire sulla nostra pagina web e/o da proiettare ad un nostro convegno.

Il prossimo incontro viene fissato a martedì 8 maggio 2018, ore 12.30.

La riunione si conclude alle ore 14.30.